



SAPORITI E... LUMINOSI

Il VANGELO
della
DOMENICA
in 3 parole

V DOMENICA TEMPO ORDINARIO Ciclo A

Matteo 5, 13-16

«Voi siete il sale della terra... Voi siete la luce del mondo...».

Il Vangelo ci offre una sezione del *discorso della montagna*, che segue il brano delle Beatitudini, dove Gesù, con due immagini tratte dalla vita quotidiana – il sale della terra e la luce del mondo – definisce *l'identità e la missione dei discepoli*.

Ciao ragazzi!

Avete mai provato a mangiare una patatina frita senza sale? O un piatto di pasta completamente scondito? È un'esperienza triste, vero? Non sa di nulla. Ecco, Gesù oggi usa un'immagine fortissima per dirvi quanto siete importanti: vi guarda negli occhi e vi dice: **«Voi siete il sale della terra»**.

Cosa significa? Il sale serve a dare gusto, a trasformare un cibo sciocco in qualcosa di squisito.

Gesù non ci sta chiedendo di essere dei "santini" silenziosi e annoiati in un angolo.

Ci sta dicendo: "Mettete sapore nelle vostre giornate!". **Se in classe tutti prendono in giro un compagno, tu puoi essere quel pizzico di sale che cambia il sapore della situazione** con una parola gentile. Se a casa sono tutti musoni, tu puoi essere il sale che riporta il sorriso. Ma attenzione: se il sale perde sapore, non serve più a nulla. Un cristiano che non porta gioia è come una patatina scondita: un'occasione sprecata!

E poi Gesù rilancia: **«Voi siete la luce del mondo»**. Avete presente quando salta la corrente e restiamo al buio totale? In quel momento, anche la piccola luce di una candela sembra un faro potentissimo. Gesù dice che non ha senso accendere una torcia per poi coprirla con un secchio. Sarebbe assurdo!

Ognuno di voi ha un talento, un colore speciale, una "luce" che Dio gli ha dato. C'è chi è bravo ad ascoltare, chi a far ridere, chi ad aiutare nei compiti o nello sport. **Non nascondete queste cose per paura** del giudizio degli altri. Non diventate "fotocopie" di quello che vedete sui social; siate la vostra luce originale! Le vostre "opere buone" — i gesti di gentilezza quotidiana — sono le lampadine che accendono il mondo e mostrano a tutti quanto è bello l'amore di Dio.

Le 3 Parole Chiave

SAPORE

È la capacità di rendere speciale la vita degli altri. Proprio come il sale trasforma un piatto banale, i vostri piccoli gesti di amore (un aiuto, un sorriso, una parola di conforto) tolgono il "grigio" dalle giornate delle persone che incontrate, rendendo il mondo un posto più buono.

ORIGINALITA'

Essere "luce" significa non aver paura di mostrare chi siete davvero. Dio vi ha creati unici, con doni che solo voi avete. Non nascondete la vostra luce sotto il "moggio" della timidezza o della pigrizia, ma abbiate il coraggio di splendere essendo voi stessi, senza copiare nessuno.

TESTIMONIANZA

Significa far vedere il bene attraverso i fatti. Non servono grandi discorsi: quando fate una cosa buona (aiutare un amico, rispettare l'ambiente, dire la verità), la vostra luce diventa visibile a tutti. In questo modo, gli altri non guarderanno quanto siete bravi voi, ma scopriranno quanto è grande il Padre che è nei cieli.